

Giornata ben soleggiata con temperatura piacevole, imbocchiamo il sentiero n.11 nel Parco Spina Verde.

Il percorso è agibile e non faticoso. Siamo tanti...forse più di novanta persone e ordinatamente iniziamo a camminare su un sentiero nel bosco, ben segnalato e non faticoso.

L'itinerario consente di visitare, inoltre, alcuni siti archeologici dell'abitato pre-romano di Como e presenta tabelle didattiche di riferimento.

All'inizio della passeggiata incontriamo, la "Camera Grande": sono i resti di un'antica abitazione dell'abitato pre-romano. Sul pavimento sono visibili le tracce dei pali che sostenevano il soffitto e alcuni simboli o incisioni protostoriche.

Proseguendo, arriviamo all'avvallamento della Fonte della Mojenca.

Si tratta di una struttura, all'epoca costruita allo scopo di canalizzare una sorgente, probabilmente per l'abitato di Pianvalle più in alto.

Infatti, poco sopra raggiungiamo l'abitato protostorico di Pianvalle che sorge sulle pendici del monte Caprino e viene riportato alla luce da una serie di scavi iniziati nel 1971.

Sulla roccia di Pianvalle, che affiora dal terreno, sono state ritrovate incisioni e segni rituali diversi.

A destra, un po' più a monte, ecco sbucare tra gli alberi, l'imponente storico Castello di Baradello, simbolo del Parco Spina Verde con la Cascina Respaù che in epoca medioevale era servitù del castello.

Per concludere, arriviamo alla Croce di Ferro con un bellissimo panorama sul lago di Como e le montagne circostanti.....ma purtroppo, con una sottostante aggressiva visione urbanistica della città....

Grazie Annibale per la piacevole gita.....e per tutte le informazioni storiche che hai, come sempre, saputo trasmetterci.

Giovanna Ambrosetti





